

Perelli albergatori dal 1829 ***

Lungomare Garassino Garbarino 13 - tel. 675708/9

Per risalire all'origine delle tradizioni alberghiere della famiglia Perelli è necessario calarsi in un passato davvero remoto, quando l'attività turistica era ancora ben lontana dal nascere e gli "alberghi" di allora ospitavano solo rari viandanti. Già in quel tempo, per la precisione nel 1829, i Perelli gestivano una locanda in quello che oggi è noto come "Palazzo del Comandante". È curioso pensare a quali dovevano essere i clienti di allora, spesso artisti in cerca di ispirazione o ricchi gentlemen del nord Europa, attratti dalla fama un po' esotica che aveva allora l'Italia. Il passaggio fra i due secoli e l'arrivo dei primi visitatori spinti solo da una curiosità turistica sono esperienze che vive Domenico Perelli, mentre sarà il figlio

Dionisio insieme alle sorelle Teresa, Maria e Pia a spostare l'attività sul lungomare – ma non nell'attuale sede – nel 1926, dove resterà più o meno fino al '51. A parte la funesta parentesi della guerra, quelli sono anni molto importanti, segnati da una forte crescita dell'attività orientata in particolare verso due direzioni: nella stagione estiva a dominare è il turismo d'élite dell'epoca, che aveva nel Perelli una "tappa" classica, mentre in inverno la presenza più caratteristica era quella di molti ciclisti famosi e non, che si spostavano in Riviera per allenarsi in vista della Milano-Sanremo. Nell'attuale prestigiosa posizione, proprio sulla passeggiata a mare con le palme, sorgeva in quegli anni una villetta con funzioni di dépendance dell'albergo. Nel '51 viene demolita, e l'anno seguente il nipote Domenico inaugura la prima struttura del nuovo Perelli, destinata nel corso degli anni a subire notevoli ampliamenti e ristrutturazioni fino a raggiungere – siamo arrivati nel frattempo agli anni '80 – l'attuale sistemazione. Accanto a Domenico è importante la presenza della moglie Ida Lazzaroni, premiata nel '69 "Signora dell'Ospitalità" in riconoscimento della squisita gentilezza che l'ha sempre distinta. Inseriti da lunghi anni nell'azienda e tutt'oggi al ponte di comando sono i due fratelli Dionisio e Carlo, discendenti "di razza" di questa illustre tradizione alberghiera. Impegnati anche a livello sociale e politico, i Perelli cercano di



Nel confronto di queste due immagini risaltano in tutta la loro evidenza i cambiamenti avvenuti in mezzo secolo di storia. L'Hotel Perelli di adesso e lo stabilimento balneare che lo fronteggia evocano vacanze di tutto relax, dove il bel sole della Riviera è godibile anche dai terrazzi affacciati sul mare, ottenuti grazie all'uso di un'architettura pratica e razionale. Atmosfera diversa per il Perelli dei primi anni '40; qui la fisionomia è quella di un'elegante villetta, affacciata su un lungomare un po' sonnecchiante nel calore del pomeriggio.

